

Chirurgia dell'orecchio tra tradizione e innovazione



Castello del Piagnaro Domani a Pontremoli il convegno sulle patologie dell'orecchio e relative terapie.

PONTREMOLI

Esperti a confronto su patologie e strategie terapeutiche all'avanguardia

Egidio Bandini

■ Evidenziare l'importanza della patologie dell'orecchio e, allo stesso tempo, illustrare le strategie terapeutiche più moderne utilizzate a Fidenza, Parma, Piacenza, Verona, Legnago e Milano. Questo lo scopo del convegno «Chirurgia dell'orecchio tra tradizione e innovazione», organizzato per domani, a partire dalle 9, nel castello del Piagnaro a Pontremoli. Il convegno è voluto dal dottor Maurizio Vento, responsabile dell'Otorinolaringoiatria del presidio ospedalieri di Fidenza e Borgo Val di Taro, con la dottoressa Barbara

Mattellini, dirigente medico dell'Unità Operativa di Otorinolaringoiatria di Borgo Val di Taro, in collaborazione con la Scuole Otologica dell'Azienda Ospedaliero-Universitaria di Parma. Il convegno-corso è indirizzato a medici specialisti, medici di base e audiometristi ed è finalizzato a illustrare l'evoluzione delle tecniche chirurgiche e mediche, nel trattamento delle patologie dell'orecchio. Il programma scientifico – introdotto da Pier Francesco Nocini di Verona, Enrico Pasanisi di Parma e Vincenzo Vincenti, pro-Rettore alla sanità dell'Università di Parma – con il contributo di due otologi della scuola di Barcellona che illustreranno le nuove tecnologie della riabilitazione uditiva, consentirà di puntualizzare le nuove tecniche per il trattamento delle gravi sordità, grazie all'impianto cocleare; la tecnica chirurgica più attuale per

il trattamento delle patologie che diminuiscono la capacità uditiva e possono essere invalidanti, oltre alla discussione sulla diagnosi e trattamento del neurinoma del nervo acustico e delle vertigini, con un nuovo approccio alla malattia di Menière, sindrome che interessa l'orecchio interno. «Il castello di Piagnaro – dice Lucia Baracchini, sindaca di Pontremoli – si trasforma, domani, in un luogo d'incontro fra luminari sulle nuove tecnologie chirurgiche e diagnostiche nelle patologie dell'orecchio, grazie alla prestigiosa iniziativa promossa dall'U.O. di Otorinolaringoiatria di Fidenza e Borgo Val di Taro che, in collaborazione con l'amministrazione comunale di Pontremoli, ha voluto individuare nella cornice del castello medievale, il punto d'incontro per i più prestigiosi esperti in otologia e audiologia». ♦